

# Nostra Signora di Częstochowa

Papa Francesco ha inviato un videomessaggio, sabato 26 agosto ai polacchi in occasione della festa liturgica della Madonna di Częstochowa. “Cari pellegrini, vi saluto tutti con grande affetto, specialmente voi che avete fatto tanta strada per raggiungere oggi, insieme con i cari fratelli Vescovi e i sacerdoti, la capitale spirituale del Paese. Se Częstochowa sta al cuore della Polonia, significa che la Polonia ha un cuore materno; significa che ogni palpito di vita avviene insieme alla Madre di Dio. A Lei siete soliti affidare tutto: il passato, il presente, il futuro, le gioie e le angosce della vostra vita personale e di quella del vostro amato Paese. Questo è molto bello. Ed è molto bello per me ricordare di averlo fatto con voi, lo scorso anno, quando mi posi sotto lo sguardo della Madre, quando misi i miei occhi in quelli della Madonna, affidando al suo cuore quello che c’era nel mio e nel vostro cuore... Un’altra occasione di grazia vi raduna oggi numerosi: trecento anni fa il Papa concesse di porre le corone papali sull’immagine della Madonna di Jasna Góra, vostra Regina. È un grande onore avere per Madre una Regina, la stessa Regina degli Angeli e dei Santi, che regna gloriosa in cielo... vi auguro di sperimentare nel solenne Giubileo che state celebrando: sia il momento favorevole per sentire che nessuno di noi è orfano, perché ciascuno ha vicino a sé una Madre... La sacra immagine mostra infatti che Maria non è una Regina distante che siede in trono, ma la Madre che abbraccia il Figlio e, con Lui, tutti noi suoi figli...”

## Il Parlamento Polacco

Il parlamento polacco in sedute separate di entrambe le Camere ha approvato la risoluzione relativa alle celebrazioni del 300° anniversario dell’incoronazione della Vergine di Czestochowa come Regina di Polonia. La Camera bassa (Sejm), ricordando quella prima incoronazione di una effigie della Vergine al di fuori di Roma avvenuta **l’8 settembre del 1717**, sottolinea quanto la celebrazione “unì tutti i ceti sociali e divenne una manifestazione di fede nazionale” e rileva la convinzione dei parlamentari riguardo alla “particolare importanza del culto mariano per l’intero Paese”. Il priore del santuario di Jasna Góra, padre Marian Waligora, dove da 600 anni è custodita l’immagine della Madonna Nera, si dice convinto che “il ricordo dell’evento storico del 1717 porterà un contributo significativo alle propagazioni delle tradizioni patriottiche e religiosi polacche, costituendo una lezione del patrimonio storico nazionale e un importante sostegno educativo per le nuove generazioni”.

## Le Serate Mariane

Sono state promosse le Serate mariane intitolate “Mia Madre è la regina” a Jasna Góra, che si sono tenute l’ottavo giorno di ogni mese con inizio all’ 8 di marzo con una preghiera speciale per le donne. La Santa Messa presso la Cappella della Madonna Nera è stata presieduta dal vescovo Wieslaw Szlachetka, delegato della Conferenza Episcopale Polacca per la Pastorale delle donne e sono durate fino all’8 settembre 2017, 300esimo anniversario



dell'incoronazione dell'immagine di Maria, la Regina di Polonia. Al termine della celebrazione, c'è stato dibattito sul ruolo delle donne nella Chiesa, nella nazione polacca e nella società. Vi hanno partecipato numerose donne con vari ruoli nella società: attrici, giornaliste, suore, mogli e madri... anche la moglie del presidente della Polonia Andrzej Duda, ha fatto pervenire una lettera speciale nella quale ha sottolineato che il fenomeno di elevata posizione sociale delle donne in Polonia non può essere pienamente compreso, senza riferimento alla storia di Jasna Góra.

### Il Santuario di Jasna Góra

L'antica icona della Madonna, che la tradizione vuole sia stata dipinta da San Luca, proviene, molto probabilmente, da Costantinopoli, da dove, attraversando la Russia, giunse in Polonia. Dopo numerosi trasferimenti e in procinto di essere spostata nuovamente, la Vergine apparve e rese impossibile lo spostamento dell'immagine. Accettando l'evento, come miracoloso, il principe Władysław Opolczyk, la regalò ai padri paolini e nel 1382 fondò il loro monastero a Jasna Góra. Durante una incursione degli ussiti il monastero fu saccheggiato e l'icona fu presa a sciabolate, ma fu salva. Da allora il monastero divenne uno dei principali centri mondiali di irradiazione del culto mariano. Durante l'invasione della Polonia da parte delle truppe svedesi nel XVII secolo, l'esercito si fermò proprio sotto le mura del santuario di Jasna Góra che non venne mai espugnato.

### La nuova incoronazione

Il maestro orafo italiano Michele Affidato entra nella storia con la realizzazione dei nuovi diademi realizzati per la Madonna di Czestochowa. La prima incoronazione avvenne con corone donate da Papa Clemente XI alla Madonna Nera nel 1717 e successivamente trafugate nel 1909. Per questo evento la Chiesa di Jasna Gora ha inteso creare dei nuovi diademi e per la realizzazione delle opere ha scelto l'artista italiano alle cui mani è stata già affidata la realizzazione di importanti opere di arte sacra, ma anche per il suo cammino artistico e spirituale che ha vissuto con Giovanni Paolo II con cui ha avuto diversi incontri. Un cammino, quello di Affidato, che ha visto già due importanti momenti: uno relativo alla presentazione dei diademi in Vaticano davanti a Sua Santità Papa Francesco e successivamente, il 18 maggio scorso nel giorno del compleanno di San Giovanni Paolo II, quando si è celebrato l'atto solenne della firma del gemellaggio tra il Santuario di Santa Maria (il santuario della sua città che si trova vicino all'area archeologica di Capo Colonna, sul promontorio Lacinio, a Crotone) e Czestochowa che hanno in comune come celesti patronne due "Madonne Nere" e la consegna degli stessi diademi.

### La cerimonia ufficiale

Circa trecentomila pellegrini provenienti da ogni parte del mondo, si sono riuniti a Jasna Gora per una giornata incredibilmente emozionante in uno dei luoghi simbolo del





cristianesimo: la Polonia. Alla Solenne Liturgia Eucaristica Giubilare presieduta dall'arcivescovo Monsignor Salvatore Pennacchio, Nunzio Apostolico in Polonia, e concelebrata da tutto l'Episcopato polacco, per il trecentesimo anniversario della prima incoronazione della Madonna di Czestochowa, hanno partecipato le massime cariche dello Stato, tra cui il Presidente della Repubblica Andrzej Duda ed il Premier Beata Szydlo. Alla cerimonia era presente anche il maestro orafo Michele Affidato che ha realizzato i diademi per la Vergine Polacca, posti sulla sacra Effigie benedetti da Papa Francesco. Tra i pellegrini presenti alla cerimonia vi era anche una rappresentanza di fedeli calabresi accompagnati dal Presidente del Capitolo Cattedrale della Basilica di Crotona, Mons. Pancrazio Limina. La celebrazione è stata seguita da numerose tv provenienti da tutto il mondo ed in diretta televisiva dalla tv di Stato polacca.

### Nella filatelia

Numerose sono le emissioni filateliche che, negli anni, sono state promosse dalle Poste della Polonia; in occasione dei festeggiamenti per i trecento anni a la nuova incoronazione, le Poste hanno emesso un francobollo da 2,60 Zl. emesso anche in foglietto da 12 francobolli e una busta primo giorno emissione con la riproduzione di una stampa del 1727 che riproduce il Santuario e ricorda la prima incoronazione. Inoltre, per curiosità, si segnala che la Banca Nazionale Polacca ha emesso una banconota a tiratura limitata per l'anniversario dell'incoronazione della Madonna Nera di Czestochowa del valore di 20 Zl. (notizie da Renato Rizzi)

